



Quindicinale di Informazioni  
dall'Unione Europea

Agricoltura  
Territorio  
Ambiente

**APPUNTAMENTI - PUBBLICAZIONI - G.U.U.E – APPROFONDIMENTO - REDAZIONE - EMAIL**

**Anno XXVII° - Numero 4 del 19 marzo 2015**

### **BRUXELLES INFORMA**

Quote latte, l'Italia deferita alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea	Pag. 2
L'UE in soccorso dei produttori di latte	Pag. 3
Domanda PAC, la Francia rinvia	Pag. 3
Pesticidi e sicurezza alimentare, pubblicato un report dell'EFSA	Pag. 3
Cala l'Indice FAO dei prezzi alimentari	Pag. 3
Ambiente, un report della Commissione europea: luci e ombre	Pag. 5
Brevi dal mondo e dall'Unione Europea	Pag. 5

### **EUROPA IN ITALIA E NEL VENETO**

Vinitaly 2015 al via	Pag. 6
Fondi UE, relazione della Corte dei Conti europea Italia al 5° posto	Pag. 6
Settimana dell'ambiente veneto (23-29 marzo)	Pag. 7
Conservazione dell'orso bruno nelle Alpi e nei Monti Dinarici	Pag. 8
La programmazione 2014-2020 del Veneto ai blocchi di partenza	Pag. 8

### **NOTIZIE DAL PSR VENETO, APPUNTAMENTI**

Nuovo PSR Veneto: ultimi passaggi prima dell'approvazione	Pag. 9
Perché tarda l'avvio dei PSR 2014-2020	Pag. 9
La Commissione europea approva altri 18 PSR	Pag. 9
PSR 2014-2020, in aprile il primo bando da 144 milioni di euro	Pag. 9
Settore forestale: oltre 1.700 interventi finanziati dal PSR Veneto 2007-2013	Pag. 10
Itinerari turistici e patrimonio storico: gli interventi Pia-r in Veneto	Pag. 11
PSR 2007-2013: a gennaio spesi 6 milioni di euro	Pag. 11
Cresce la fiducia delle aziende agricole venete	Pag. 11
Altre notizie dai GAL	Pag. 12
Appuntamenti, Bandi, Concorsi, Stage, Approfondimento	Pag. 15

## **SEGNA IN AGENDA**

---

### **Il mondo agricolo e rurale verso il 2020. Un convegno a Legnaro-Pd il prossimo 1° aprile Al via la nuova programmazione agricola e rurale nel Veneto. PAC e Programma di Sviluppo Rurale sotto la lente. L'evento organizzato da Veneto Agricoltura-Europe Direct Veneto**

Il 2015 è l'anno d'avvio sia della nuova Politica Agricola Comune (PAC) che della nuova Politica di Sviluppo Rurale. Il convegno in programma mercoledì 1° aprile (ore 9,15-12,45) a Legnaro-Pd, promosso da Veneto Agricoltura, tramite il suo sportello Europe Direct Veneto, con Regione Veneto, Università, CRA-INEA e UNAGA-ARGAV (Unione nazionale e Associazione regionale dei giornalisti agroambientali), intende analizzare l'importanza della nuova programmazione pluriennale dell'Unione Europea per la nostra Regione.

#### ***Le due visioni della nuova PAC***

La politica agricola europea riformata rappresenta una sorta di compromesso tra una visione produttivistica e una visione ambientalista dell'agricoltura. Infatti, da una parte troviamo la novità del greening, tentativo di remunerare i beni non pagati dal mercato (beni pubblici), prevalentemente beni ambientali. Dall'altra parte, viene invece dato risalto agli obiettivi produttivi dell'agricoltura. La convergenza interna tutela infatti i pagamenti storici e mantiene le differenze nel valore di tali pagamenti anche dopo il 2019 allo scopo di salvaguardare il reddito degli agricoltori storici.

#### ***Sviluppo Rurale***

Nell'incontro si parlerà anche del nuovo PSR Veneto, per il quale si sta aspettando il via libera da Bruxelles, di scenari globali posti di fronte ai cambiamenti climatici e di possibili impatti sulla nostra agricoltura. La nuova Politica di Sviluppo Rurale dovrà, infatti, tenere sempre più conto del clima, un fattore di incertezza che potrà influire in modo determinante sugli effetti delle scelte di programmazione. L'integrazione della cultura della gestione del cambiamento, del rischio e della transizione nella gestione dell'agricoltura a livello regionale diverrà senz'altro una delle sfide più importanti per limitare i possibili danni futuri e cogliere anticipatamente le opportunità.

#### ***Studi e simulazioni***

A Legnaro sarà presentato, a cura dei poli universitari regionali, uno studio che illustrerà i tratti salienti dell'economia del Veneto, con particolare riguardo all'economia agricola e agro-industriale regionale rappresentata da una matrice input-output. Sulla base delle simulazioni che terranno conto di alcune ipotesi delle condizioni di mercato, verranno fatte delle prime valutazioni sull'impatto della nuova PAC e del PSR sull'economia veneta. Inoltre, verrà presentato il Quaderno n. 16 della Collana di Europe Direct Veneto dal titolo "L'Italia di fronte alla riforma della PAC 2014-2020", appena pubblicato.

#### ***Tutte le info sull'evento***

Il programma del convegno può essere scaricato da: <http://www.venetoagricoltura.org/basic.php?ID=5655>. Nel frattempo, si invita i lettori a seguire la fase organizzativa anche attraverso i nostri profili Facebook (europe direct veneto) e Twitter (@europedirectven). Il convegno rientra nel piano formativo 2015 dell'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Padova.

## **BRUXELLES INFORMA**

---

### **Quote latte**

#### ***L'Italia deferita alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea***

A fine febbraio la Commissione europea ha deferito l'Italia alla Corte di Giustizia dell'UE per la gestione inadeguata del recupero dei prelievi per la sovrapproduzione di latte. Tali prelievi dovrebbero essere pagati dai singoli produttori che hanno superato le loro quote latte individuali. Secondo le stime della Commissione europea, circa 1.752 milioni dei 2,305 miliardi complessivi non sono ancora stati recuperati. Parte di questo importo è considerato perso o rientra in un piano a tappe di 14 anni, pertanto l'Italia dovrebbe ancora recuperare sanzioni per un valore 1.343 milioni di euro. Il deferimento alla Corte di Giustizia rappresenta la terza e ultima fase delle procedure d'infrazione dell'UE. Prima di intraprendere questo provvedimento, la Commissione aveva inviato una lettera di costituzione in mora nel giugno 2013, a cui aveva fatto seguito un parere motivato nel luglio 2014. In assenza di progressi significativi da parte dell'Italia in questo senso, il caso è stato ora sottoposto alla Corte di Giustizia. (Fonte: ue)

## **L'UE in soccorso dei produttori di latte**

***Un'iniziativa per aiutare gli allevatori a gestire gli eccessivi oneri del superprelievo. L'Organizzazione agricola europea Copa-Cogeca chiede però altre azioni***

Le Organizzazioni agricole europee hanno accolto positivamente il voto del Comitato di gestione dell'UE sull'iniziativa della Commissione volta ad aiutare i produttori lattiero-caseari a far fronte agli eccessivi oneri del superprelievo sul latte. Nel contempo, chiedono però l'introduzione di misure aggiuntive. Come ha ricordato Mansel Raymond, Presidente del gruppo di lavoro "Latte e prodotti lattiero-caseari" di Copa-Cogeca: "A fronte di prezzi bassi, elevati costi di produzione e di un fatturato scarso, i produttori lattiero-caseari europei stanno affrontando gravi difficoltà economiche, mettendo il proprio flusso di cassa a rischio. Molti produttori di ben 13 Stati Membri potrebbero nel corso del 2015 dover pagare un enorme superprelievo sul latte. Accolgo dunque con favore il voto espresso dal Comitato sulla proposta dell'Esecutivo che permette agli agricoltori di pagare il superprelievo in un più lungo arco di tempo, allentando così la pressione che grava su di loro".

## ***Un superprelievo che frenerà gli investimenti***

Ma occorre fare di più. Da parte sua, Pekka Pesonen, Segretario generale di Copa-Cogeca ha ribadito che: "Si prevede un ingente superprelievo per quest'anno e ciò significa che il settore perderà molto denaro. Ciò è assolutamente inaccettabile. Il settore lattiero-caseario contribuisce a stimolare la crescita, grazie alle esportazioni lattiero-casearie europee del valore di circa 7 miliardi di euro. Sarebbe un peccato assistere a un arresto degli investimenti nel settore a causa di un problema amministrativo, specie in tempi in cui gli indicatori mostrano che le prospettive di mercato sono buone nel medio termine, mostrando chiaramente che si tratta del momento migliore per investire". Si chiede infine al mondo politico che gli ingenti fondi derivanti dal superprelievo sul latte restino nel settore di modo che si possano realizzare investimenti che permettano di rispondere alla domanda di prodotto che dovrebbe aumentare a medio termine. (Fonte: cc)

## **Domanda PAC, la Francia rinvia**

***I cugini d'Oltralpe hanno rinviato il termine per la dichiarazione PAC 2015 dal 27 aprile al 9 giugno***

L'informativa arriva dal Ministero dell'Agricoltura francese, che ha ottenuto l'ok dalla Commissione europea. Si ricorda che fino allo scorso anno i termini per la presentazione della domanda PAC andavano dal 1 aprile al 15 maggio. Il Ministero francese ha anche evidenziato che il nuovo termine non inciderà sul pagamento degli aiuti entro la fine del 2015. La causa dello slittamento sarebbe il lavoro aggiuntivo richiesto dall'implementazione del nuovo registro RPG che include le immagini aerofotografiche del territorio. Ciò consentirà di effettuare dichiarazioni di superfici più precise con un calo delle sanzioni: per uno scarto dello 0,25% tra superfici reali e dichiarate scatta un taglio del 2% degli aiuti.

## **Pesticidi e sicurezza alimentare**

***Una Relazione dell'Autorità Europea per la Sicurezza Alimentare (EFSA) conferma che gli alimenti prodotti dagli agricoltori europei sono fra i più sicuri al mondo***

La relazione dell'EFSA conferma che oltre il 97% dei campioni di prodotti alimentari analizzati contiene quantità di residui di antiparassitari che rientrano nei limiti legalmente consentiti e possono dunque essere consumati in totale sicurezza. Poco meno del 55% dei campioni è risultato assolutamente privo di tracce rilevabili di prodotti chimici. Gli accertamenti fanno parte della relazione annuale dell'EFSA sui residui di pesticidi negli alimenti, che comprende i risultati relativi a circa 81.000 campioni di alimenti provenienti dagli Stati Membri dell'UE, oltre a Islanda e Norvegia. Il documento riporta che un più alto livello di residui eccedenti il limite massimo di residui (LMR) è stato riscontrato in prodotti extracomunitari importati nell'UE.

Per scaricare la Relazione: <http://www.efsa.europa.eu/en/efsajournal/pub/4038.htm>

## **Cala l'Indice FAO dei prezzi alimentari**

***A livelli record la produzione alimentare 2014, prime previsioni per il grano nel 2015***

A febbraio l'Indice dei prezzi alimentari della FAO (indicatore ponderato su base commerciale che misura i prezzi delle cinque principali materie prime alimentari sui mercati internazionali, comprendente sotto-indici per i prezzi dei cereali, carne, prodotti lattiero-caseari, oli vegetali e zucchero) ha toccato il minimo in 55 mesi, scendendo dell'1% dal mese di gennaio e del 14% rispetto a un anno fa. I prezzi più bassi dei cereali, della carne e soprattutto dello zucchero hanno più che compensato l'aumento dei prezzi del latte e dell'olio di palma. Nel mese di febbraio, l'Indice ha registrato una media di 179,4 punti, un calo rispetto ai 181,2 punti

di gennaio e ai 208,6 di febbraio 2014. Il suo costante declino (il livello più basso mai raggiunto dal luglio 2010) riflette condizioni di fornitura robuste, nonché l'attuale debolezza di molte valute rispetto al dollaro USA, fattori che sembrano destinati a continuare.

### ***Giù grano e zucchero, sù latte in polvere e olio di palma***

L'Indice ha registrato a febbraio una media di 171,7 punti, un calo del 3,2% rispetto a gennaio, con prospettive record per la produzione di grano che spiegano la maggior parte del declino. I prezzi del riso sono stati più stabili, con le quotazioni del riso aromatico notevolmente aumentate, compensando per buona parte i cali osservati nelle altre varietà di riso. L'indice dei prezzi dello zucchero ha registrato una media di 207,1 punti, un calo del 4,9% rispetto al mese gennaio, e il più marcato movimento rispetto a tutte le altre derrate. Il calo riflette l'ottimismo circa le prospettive di produzione in Brasile dopo le recenti piogge, così come l'annuncio dell'India di sovvenzionare le esportazioni di zucchero per aumentare le vendite all'estero.

### ***Carne***

L'indice dei prezzi della carne ha registrato a febbraio una media di 187,4 punti, in calo dell'1,4% rispetto al suo valore di gennaio. I prezzi della carne bovina e di quella di montone sono diminuiti, in gran parte a causa del dollaro più forte rispetto al real brasiliano e al dollaro australiano. I prezzi delle carni suine sono saliti per la prima volta in otto mesi, aiutati dalla decisione dell'Unione Europea di sostenere lo stock privato nel settore.

### ***Lattiero-caseario***

I prezzi dei prodotti lattiero-caseari, per la prima volta in un anno, sono saliti, registrando nel mese di febbraio una media di 181,8 punti, un incremento del 4,6% rispetto al mese precedente. L'incremento è stato guidato dal latte in polvere e riflette sia un rallentamento stagionale della produzione europea, sia un'offerta limitata dalla Nuova Zelanda e dall'Australia. Le quotazioni del formaggio sono rimaste sostanzialmente invariate.

### ***Oli vegetali***

L'Indice dei prezzi degli oli vegetali ha registrato una media 156,6 punti, una crescita dello 0,4% rispetto al mese di gennaio. Ciò riflette un aumento consistente dei prezzi dell'olio di palma - conseguenza delle recenti alluvioni in Malesia e da un picco nei sussidi ai biocombustibili in Indonesia che dovrebbe alimentare la domanda - anche se i prezzi dell'olio di soia hanno continuato a diminuire date le prospettive di raccolti record in Sud America.

### ***Grano: produzione 2015 in leggero calo rispetto a livelli record del 2014***

La FAO ha alzato la sua stima circa la produzione cerealicola mondiale nel 2014, stimata in 2.542 milioni di tonnellate. La maggior parte della crescita riflette l'aumento della produzione di grano in Argentina, in Asia centrale e in Europa. Con la produzione invernale 2015 già in fase di crescita nell'emisfero settentrionale, la FAO prevede che la produzione quest'anno dovrebbe raggiungere i 720 milioni di tonnellate, l'1% in meno rispetto alla produzione record del 2014, scontando i rendimenti normali nell'Unione europea e in Asia centrale, dopo gli alti livelli della scorsa stagione. A livello globale, si prevede che nel 2014/2015 1.107 milioni di tonnellate di cereali saranno utilizzati per il consumo alimentare, con un conseguente lieve aumento dell'apporto medio pro capite di 153,3 chilogrammi. Si prevede che i cereali utilizzati per l'alimentazione animale cresceranno del 4%, con una produzione di 877 milioni di tonnellate.

### ***Scorte mondiali di cereali***

Le previsioni della FAO per le scorte mondiali di cereali alla chiusura delle stagioni produttive 2014/2015 sono aumentate di circa 8 milioni di tonnellate dal mese scorso e dovrebbero raggiungere il picco, mai registrato in 15 anni, di 631 milioni di tonnellate, con una parte della revisione risultante dalle stime riviste del livello delle scorte in Cina e in Ucraina.

Per ulteriori informazioni, si veda l'ultimo Bollettino mensile della FAO sull'offerta e sulla domanda di cereali:  
<http://www.fao.org/worldfoodsituation/csdb/en/>

## **Ambiente, un Report della Commissione europea**

### ***La Relazione riporta i buoni risultati raggiunti dall'UE grazie alle sue politiche ambientali adottate negli ultimi anni. Tante le luci ma anche qualche ombra***

Un dato su tutti: nel corso degli ultimi cinque anni, nell'UE le industrie verdi sono aumentate del 50%; sono migliorate anche le buone abitudini dei cittadini, che riciclano di più, riuscendo così a godere di un ambiente più salutare. Sono questi solo due esempi dei risultati raggiunti dall'UE grazie alle sue politiche ambientali, rivelatesi anche uno stimolo per la crescita e l'occupazione. La relazione non snocciola, però, solo notizie positive. Nel documento si legge, infatti, che non sarà possibile realizzare il traguardo che l'UE si è posta nel lungo termine, ovvero "vivere bene entro i limiti del nostro pianeta", obiettivo del programma generale d'azione dell'Unione riguardo l'ambiente.

### ***Uno sguardo ai prossimi cinque anni***

La Relazione (European Environment - State and Outlook 2015) vuole essere una valutazione dell'ambiente europeo e analizza la situazione a livello globale, nazionale e regionale, insieme ad alcuni confronti tra vari paesi. Molto importante è anche il riferimento ai prossimi cinque anni: un periodo cruciale per quanto riguarda l'ambiente, il quale potrà essere soggetto a un degrado che inciderà molto anche sul benessere e sulla prosperità dell'uomo. Il documento sottolinea l'importanza di creare un'azione strategica, così da poter raggiungere il prima possibile i risultati auspicati dall'UE. Al riguardo, l'Esecutivo sta già organizzando una serie di iniziative di politica ambientale per il 2015.

### ***Investire sull'ambiente***

Investire sull'ambiente si rivela una decisione saggia: tra il 2000 e il 2011 le industrie verdi in UE sono cresciute di oltre il 50%, rimanendo uno dei settori in continuo sviluppo nonostante la crisi economica. È a tale proposito che la Commissione ha redatto un pacchetto di misure per il 2015 che si pone l'obiettivo di creare un'efficiente economia nell'impiego di risorse e di riciclaggio dei rifiuti.

### ***Fermare la perdita della biodiversità***

Rimane, però, ancora molto da fare per rallentare la perdita della biodiversità, in particolare quella marina. Di conseguenza, saranno numerose le iniziative a favore dei temi ambientali di cui l'Unione Europea si farà promotrice nel 2015, tra cui la "Settimana verde" che si terrà dal 3 al 5 giugno a Bruxelles e in tutti gli Stati Membri che avrà come tema conduttore "Natura – La nostra salute, la nostra ricchezza". L'UE deve anche rispondere alla duplice sfida di ripristinare e proteggere gli ecosistemi dei suoi mari senza però dimenticarsi delle attività marittime e costiere, il cui ruolo è di centrale importanza nell'attività economica europea.

### ***La qualità dell'aria***

Infine, il Report dimostra anche che le emissioni di gas a effetto serra sono diminuite di circa il 19% rispetto al 1990, evidenziando che l'aria che respiriamo oggi è molto più pulita che in passato. Nonostante questo, però, la scarsa qualità dell'aria continua a essere una delle cause principali di morte nell'UE. È a questo proposito che l'Unione proporrà un nuovo pacchetto sulla qualità dell'aria, al fine di garantire il miglior approccio per l'ottenimento di risultati in questo settore.

### ***Per scaricare il Report:***

[http://www.eea.europa.eu/soer?gclid=CjwKEAjwXKSoBRCZ5oyy87DimEcSJADiWsvg\\_FsOmBWrLxxtn247XHjQvtXZr11G0sBIBFTvwnvytRoCADvw\\_wcB](http://www.eea.europa.eu/soer?gclid=CjwKEAjwXKSoBRCZ5oyy87DimEcSJADiWsvg_FsOmBWrLxxtn247XHjQvtXZr11G0sBIBFTvwnvytRoCADvw_wcB) (Fonte: rapitce)

## **BREVI DAL MONDO E DALL'UNIONE EUROPEA**

---

### **Presento un pacchetto sulla trasparenza fiscale**

La Commissione europea ha presentato un pacchetto di misure sulla trasparenza fiscale che rientra nel suo ambizioso programma di lotta all'elusione dell'imposta sulle società e alla concorrenza fiscale dannosa nell'Unione. L'elemento chiave del pacchetto è rappresentato dalla proposta di introdurre lo scambio automatico di informazioni tra gli Stati Membri sui loro ruling fiscali. Si veda:

[http://europa.eu/rapid/press-release\\_IP-14-2703\\_it.htm](http://europa.eu/rapid/press-release_IP-14-2703_it.htm)

### **L'agricoltura paga le maggiori conseguenze delle catastrofi naturali**

Un quarto dei danni provocati da calamità naturali nei paesi in via di sviluppo è a carico del settore agricolo. Si tratta di una quota più elevata di quanto non si pensasse. Lo sostiene uno studio della FAO pubblicato in occasione della Conferenza mondiale dell'ONU sulla riduzione del rischio disastri, in corso di svolgimento in Giappone. Per scaricare lo studio: <http://www.fao.org/3/a-i4434e.pdf>

### **22 minuti alla radio**

Ascolta l'ultima puntata di "22 minuti. Una settimana di Europa in Italia", prodotta dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea. Per ascoltare la trasmissione clicca SU: <http://europa.eu/!Fp73nt>

### **Tenere sotto controllo i costi dello sviluppo rurale**

La Corte dei Conti Europea ha pubblicato la Relazione speciale n. 22 "Applicare il principio dell'economicità: tenere sotto controllo i costi delle sovvenzioni per progetti di sviluppo rurale finanziati dall'UE". Info su: <http://eca.europa.eu>

### **Eurostat**

Publicate da Eurostat le statistiche 2014 relative l'agricoltura, le foreste e la pesca. Vedi: <http://ec.europa.eu/eurostat>

### **Trovare la strada nella giungla dell'informazione europea**

L'Istituto Europeo di Pubblica Amministrazione organizza a Maastricht nei giorni 23-24 aprile un corso di formazione pratica per conoscere a fondo il portale Europa, tra cui il nuovo sito EUR-Lex e altri siti internet chiave per potersi destreggiare tra tante fonti di informazione dell'UE. Info e programma su:

[http://seminars.eipa.eu/en/activities09/show/&tid=5643?utm\\_source=European+Institute+of+Public+Administration+%28EIPA%29+List&utm\\_campaign=3640eb601f-Europe+on+the+Internet+12+2015&utm\\_medium=email&utm\\_term=0\\_98977b09fc-3640eb601f-410662397](http://seminars.eipa.eu/en/activities09/show/&tid=5643?utm_source=European+Institute+of+Public+Administration+%28EIPA%29+List&utm_campaign=3640eb601f-Europe+on+the+Internet+12+2015&utm_medium=email&utm_term=0_98977b09fc-3640eb601f-410662397)

## **EUROPA IN ITALIA E NEL VENETO**

---

### **Vinitaly 2015**

#### ***Esperti dell'Ispettorato repressioni frodi (ICQRF) risponderanno alle domande degli operatori vinicoli***

Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali informa che in occasione di Vinitaly (22-25 marzo) l'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF) metterà a disposizione di tutti gli operatori della filiera vinicola il proprio personale per aiutare le aziende ad operare in modo corretto ed efficiente e a chiarire i dubbi. I funzionari dell'ICQRF saranno a disposizione da tutti i giorni dalle ore 10,00 alle 18,00 nel padiglione del Ministero. Per l'occasione sarà possibile discutere con esperti gli adempimenti burocratici legati ai controlli, la correttezza delle etichette e, in generale, gli aspetti relativi all'applicazione della legislazione comunitaria e nazionale di riferimento del settore vitivinicolo. Gli operatori interessati potranno prenotarsi on-line per scegliere l'orario dell'incontro e indicare il quesito che interessa su: [https://www.politicheagricole.it/flex/FixedPages/Common/vinitaly\\_2015/vinitaly\\_2015.php/L/IT](https://www.politicheagricole.it/flex/FixedPages/Common/vinitaly_2015/vinitaly_2015.php/L/IT)  
L'eventuale documentazione va invece inviata a: [icqrf.risponde@mpaaf.gov.it](mailto:icqrf.risponde@mpaaf.gov.it)

### **Fondi UE: Relazione della Corte dei Conti europea**

#### ***L'Italia è al quinto posto per le somme stanziare dall'Unione Europea ai singoli Stati Membri***

La Relazione della Corte dei Conti europea evidenzia che nel 2013 il nostro Paese ha registrato un saldo negativo, tra versamenti effettuati e accrediti ricevuti, di 4,9 miliardi di euro a fronte dei 5,7 miliardi di euro del 2012. Un miglioramento dovuto "all'aumento del 14,8% degli accrediti all'Italia per la realizzazione di programmi europei". Il documento sottolinea anche che "un più efficace utilizzo delle risorse è strettamente collegato a un effettivo miglioramento della capacità progettuale e delle complessive capacità amministrative e gestionali, a livello centrale e regionale, in particolare nel Mezzogiorno".

### **Programmazione 2014-2020, superare le criticità**

In merito alla programmazione 2014-2020, la Relazione evidenzia che "con l'Accordo di Partenariato, le Autorità italiane e la Commissione europea si sono proposte di superare le criticità emerse nei cicli precedenti, prevedendo una programmazione più trasparente e verificabile; un monitoraggio permanente e

un supporto all'attuazione ad opera dell'Agenzia per la Coesione territoriale; piani settoriali nazionali di riferimento; piani di rafforzamento amministrativo per le Amministrazioni centrali e per le Regioni".

### ***Irregolarità***

Quanto alle irregolarità, la Relazione sottolinea che "nell'anno 2013 e nel primo semestre del 2014 si è registrato un decremento complessivo degli importi della spesa irregolare rispetto alle precedenti annualità. I programmi maggiormente interessati da irregolarità sono quelli regionali e gli importi più rilevanti sono riferibili ad alcune Regioni del Mezzogiorno inserite nell'Obiettivo Convergenza".

### ***Rimborsi soddisfacenti nel settore agricolo***

Per il 2013, è risultata comunque "soddisfacente" la situazione dei rimborsi comunitari all'Italia nel settore agricolo con un saldo negativo di soli 10 milioni di euro. In particolare, in quello lattiero-caseario non sono intervenuti prelievi supplementari, non essendo stata superata la quota di produzione assegnata all'Italia. Rimane, invece, "grave la situazione connessa con la mancata soluzione del problema (relativo al prelievo supplementare degli anni precedenti) del recupero presso i produttori delle somme già versate dallo Stato all'Unione Europea, tenuto anche conto della procedura avviata in sede europea nei confronti dell'Italia".

### ***Frodi, Italia in testa***

I Paesi segnalati per numero maggiore di frodi sono stati, nell'ordine: Italia, Spagna, Francia, Germania e Belgio; i Paesi segnalati per maggiore incidenza finanziaria di frodi sono stati, nell'ordine: Italia, Spagna, Belgio, Germania e Francia. I Paesi segnalati per numero maggiore di irregolarità sono stati, nell'ordine: Germania, Regno Unito, Olanda, Spagna e Francia; i Paesi segnalati per maggiore incidenza finanziaria di irregolarità sono stati, nell'ordine: Germania, Regno Unito, Olanda, Francia e Spagna.

### ***Strategia italiana***

La strategia proposta dall'Italia nell'Accordo di Partenariato, oltre a tenere conto dei traguardi della Strategia Europa 2020, prevede una politica di sviluppo territoriale più adatta alle specificità nazionali fino al 2020. Gli interventi cofinanziati dai Fondi europei sono concentrati sulle imprese (a sostegno della capacità innovativa e dell'internazionalizzazione), sul contrasto alla disoccupazione, con particolare attenzione ai gruppi svantaggiati, e sul rafforzamento del capitale umano. Nell'ambito dell'occupazione è considerato prioritario l'obiettivo dell'occupazione giovanile, in attuazione della "youth employment initiative" (YEI). Ulteriori importanti ambiti di destinazione dei Fondi sono rivolti alla valorizzazione, anche economica, dei beni culturali e ambientali, e alla digitalizzazione, favorendo un approccio integrato tra offerta di infrastrutture e servizi. (Fonte: regioni.it)

### **Presentata la Settimana dell'Ambiente Veneto 2015**

#### ***Suolo, acque, terme, scuole, foreste, cibo saranno al centro dell'edizione 2015 della Settimana dell'Ambiente Veneto in programma dal 23 al 29 marzo***

Tra le novità dell'edizione 2015 della Settimana dell'Ambiente va subito evidenziata quella riguardante la sede di svolgimento degli eventi che non si concentreranno in un unico luogo ma saranno diffusi sul territorio. Ciò per meglio sottolineare le diverse peculiarità del Veneto. Attenzione particolare avrà il tema del "suolo", a cui è dedicato l'anno internazionale proclamato dall'ONU, strettamente correlato alle tematiche del "cibo" intorno a cui ruoterà l'Expo di Milano. La Settimana dell'Ambiente Veneto è realizzata dalla Regione in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale, l'Università degli Studi di Padova, l'ARPAV, l'Unione Veneta Bonifiche, il Consorzio Terme Euganee, il Bacino Idrominerario Omogeneo dei Colli Euganei (BIOCE) e l'Argav (Associazione Regionale Giornalisti Agricoli del Veneto e Trentino Alto Adige).

### ***Tanti gli eventi in calendario***

Il programma degli eventi si aprirà lunedì 23 marzo con un approfondimento sull'ambiente, la geografia e il gusto del suolo veneto, che si terrà nello stand della Regione al Vinitaly a Verona. Mercoledì 25 marzo a Villa Contarini si parlerà, insieme ai Consorzi di bonifica, di acqua e di sicurezza del territorio come impegno di tutti. Il 26 marzo ad Abano Terme sarà presentato il monitoraggio del bacino euganeo finalizzato alla salvaguardia e tutela del giacimento idrotermale, mentre a Portogruaro sarà approfondita la protezione del territorio con riferimento alle metodologie e alle tecniche di prevenzione del dissesto idrogeologico. Venerdì 27 marzo si terrà a Padova l'evento conclusivo dei laboratori didattici di educazione ambientale dell'Università di Padova rivolto a 25 classi elementari e medie del Veneto, dal titolo "Come ti riciclo la terra".

In appendice, il 30 marzo a Belluno è previsto un focus su foreste ed eventi atmosferici e il 31 marzo sui ghiacciai. L'8 aprile è prevista una iniziativa dell'Università di Padova, collegata ai temi dell'Expo, dedicata alle zone agricole e alle biodiversità del territorio veneto. Con l'iniziativa "Porte aperte", infine, sarà possibile visitare anche alcuni luoghi significativi dell'ambiente veneto.

### **Conservazione dell'orso bruno nelle Alpi e nei Monti Dinarici**

#### ***La Regione Veneto partecipa al progetto europeo 'Life Dinalp Bear' e approva una convenzione con il Servizio Forestale della Slovenia***

La Giunta regionale, su proposta dell'Assessore alla caccia, Daniele Stival, ha approvato un provvedimento sulla conservazione e gestione dell'orso bruno nel nord dei Monti Dinarici in Slovenia e sulle Alpi centro-orientali. Con l'atto regionale, da un lato, si autorizza la partecipazione della Regione Veneto al progetto europeo "Life Dinalp Bear" e, dall'altro, si approva la convenzione di partnership tra Regione Veneto e Servizio Forestale della Slovenia che è coordinatore del progetto stesso, che prevede la realizzazione di una serie di attività gestionali necessarie per la gestione dei conflitti che la presenza dell'orso può determinare. Il riferimento è in particolare alle tecniche di monitoraggio e alle procedure d'azione nei confronti degli orsi problematici e di prevenzione dei danni alle produzioni zootecniche e agli impianti di apicoltura. In aggiunta il progetto prevede attività di comunicazione, formazione e attività di campo per trarre vantaggio dalla grande esperienza maturata in questi anni anche dagli altri partner del progetto e cioè da Provincia Autonoma di Trento e dagli sloveni e dai croati.

#### ***Forze sinergiche***

Nell'ambito dell'iniziativa, la partecipazione della Regione Veneto si svilupperà attraverso la struttura tecnica competente in materia di gestione faunistica (Sezione Caccia e Pesca) con un budget complessivo di 396 mila euro di cui 276 derivano dal cofinanziamento comunitario. Elemento qualificante è la fattiva disponibilità del Comando regionale del Veneto del Corpo Forestale dello Stato e delle Polizie Provinciali di Belluno, Treviso, Verona e Vicenza. La Regione Veneto ha assicurato in questi anni una efficiente gestione delle problematiche legate alla conservazione dell'orso bruno, dal ristoro integrale dei danni alla formazione degli operatori provinciali chiamati all'accertamento delle predazioni, dalla fornitura di dotazioni per la prevenzione dei danni al monitoraggio genetico degli esemplari presenti nel territorio regionale, avvalendosi dell'ISPRA.

### **La programmazione 2014-2020 della Regione Veneto ai blocchi di partenza**

#### ***POR FSE, 764 milioni di euro per l'occupabilità, l'inclusione sociale, la lotta alla povertà, l'istruzione, la formazione e al capacità istituzionale***

Il documento operativo della Regione Veneto traccia le linee guida della politica regionale dei prossimi anni in settori chiave quali il lavoro, l'occupazione, la formazione professionale e l'istruzione. Le risorse a disposizione per la nostra Regione ammontano a 764 milioni di euro, di cui circa 300 milioni per l'occupabilità, 150 per l'inclusione sociale e la lotta alla povertà, 250 per l'istruzione e la formazione e 50 per la capacità istituzionale. I principali obiettivi della programmazione riguardano: la prevenzione e la riduzione della disoccupazione di lunga durata; il favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione di lavoratori coinvolti in situazioni di crisi; l'incremento dell'occupazione giovanile e il contrasto al fenomeno dei Neet, giovani tra i 15 e i 29 anni che non studiano e non lavorano; la promozione della partecipazione delle donne al mercato del lavoro; l'incremento dell'occupabilità e la partecipazione al mercato del lavoro dei soggetti svantaggiati. Per maggiori informazioni sul POR FSE 2014-2020 della Regione Veneto:

<http://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/fesr-2014-2020>

#### ***Alpine Space, al via nel Veneto la programmazione Interreg***

Si è concluso il percorso di presentazione del programma europeo Alpine Space, che con il primo bando in scadenza il prossimo 15 aprile inaugura nel Veneto la programmazione Interreg 2014-2020. L'intero programma ha una dotazione di circa 140 milioni di euro e, come tutti i Programmi UE che in passato hanno dato esito positivo, anche Alpine Space ha visto aumentata la sua dotazione di fondi. Nella programmazione 2007-2013 Alpine Space ha approvato complessivamente 57 progetti, allocando il 100% del budget disponibile, pari a circa 130 milioni di euro. Il Veneto ha partecipato complessivamente a 30 di questi progetti. La nuova programmazione 2014-2020 vede un forte orientamento al conseguimento degli obiettivi della strategia "Europa 2020", e impone uno sforzo di convergenza verso pochi e specifici obiettivi tematici, nello specifico: Innovazione; Politiche a sostegno delle basse emissioni di carbonio, comprese le opzioni per la mobilità; la valorizzazione sostenibile del patrimonio artistico e naturale dell'area alpina; lo sviluppo di



infrastrutture verdi e la difesa della biodiversità. Altro dato di estrema rilevanza è l'apertura alla partecipazione, oltre agli enti pubblici o assimilabili al pubblico, anche di privati, sia imprese come organizzazioni no-profit. (Fonte: rv)

## **NOTIZIE DAL PSR VENETO**

---

### **Nuovo PSR Veneto: ultimi passaggi prima dell'approvazione**

#### ***Prosegue il negoziato tra la Regione Veneto e la Commissione europea per la definitiva approvazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020***

In queste ultime settimane l'Autorità di Gestione ha completato il confronto con i Servizi della Commissione europea per la valutazione e il recepimento delle osservazioni formulate nello scorso mese di dicembre da Bruxelles, rispetto alla proposta di PSR Veneto presentato il 22 luglio 2014. Le risposte della Regione e gli ulteriori adeguamenti al Programma devono essere ora accolti e validati dalla Commissione, presumibilmente entro il mese di marzo. Una volta confermate le modifiche, l'Autorità di Gestione potrà trasmettere ufficialmente a Bruxelles il testo definitivo del PSR Veneto, previa approvazione del quadro delle risposte da parte della Giunta Regionale. Per l'approvazione definitiva da parte dell'UE, sarà necessario il via libera del Comitato Sviluppo Rurale, alla quale farà seguito la decisione finale della Commissione europea, che potrebbe arrivare nel mese di maggio, solo dopo la modifica del Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) 2014-2020. Nel contempo, sia a livello di UE che regionale, saranno verificate e attivate tutte le possibili procedure alternative per consentire alla Regione di aprire i bandi delle Misure "Agroambientali", anche prima della definitiva approvazione del programma. Al seguente indirizzo internet è possibile visionare la situazione dei PSR nell'UE: [http://ec.europa.eu/agriculture/rural-development-2014-2020/country-files/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/agriculture/rural-development-2014-2020/country-files/index_en.htm)

### **Perché tarda l'avvio dei PSR 2014-2020**

#### ***Il ritardo generalizzato nell'approvazione dei PSR 2014-2020 è stato determinato da una serie di cause***

La gran parte dei Programmi degli Stati Membri non è stato soggetto a decisione da parte della Commissione europea entro la data del 31 dicembre 2014. Per la maggior parte dei PSR dell'UE (compresi quelli italiani) la normativa di bilancio prevede che debba essere apportata una modifica al Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) 2014-2020 per fare in modo di "salvare" l'annualità 2014 e trasferirla alle annualità successive. Un articolo pubblicato su PianetaPsr (Rete Rurale Nazionale, Mipaaf) descrive in maniera chiara ed esauriente le criticità che caratterizzano la fase di avvio dei PSR italiani e le possibili alternative operative attualmente all'esame della Commissione europea, al fine di assicurare l'approvazione dei primi bandi e ridurre al minimo gli impatti di tale ritardo sulle aziende agricole. Maggiori informazioni su:

<http://www.pianetapsr.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/1379>

### **La Commissione europea approva altri 18 PSR**

Nelle ultime settimane è arrivato il via libera dell'Esecutivo per una nuova tranches di Programmi di Sviluppo Rurale 2014-2020. Gli ultimi 18 PSR approvati mettono insieme 14,3 miliardi di euro di risorse europee, che saranno co-finanziate da fondi pubblici a livello nazionale e regionale. Con i 9 programmi approvati nello scorso mese di dicembre, i PSR adottati salgono ora a 27, sui 118 previsti sull'intero territorio dell'UE. In totale i programmi già attivi dispongono di 35 miliardi di euro, ovvero circa il 36% del budget previsto per il secondo pilastro della PAC.

### **PSR 2014-2020, in aprile il primo bando da 144 milioni**

#### ***Nel prossimo mese di aprile verrà approvato il primo bando del nuovo PSR con uno stanziamento di 144 milioni di euro***

La Giunta regionale ha approvato la delibera relativa al bando per le Misure 10.1 (Agroambiente), 11 (Agricoltura biologica) e 13 (Indennità compensativa a favore delle zone soggette a vincoli naturali) del nuovo PSR, con scadenza della presentazione delle domande il 15 maggio prossimo. L'iter prevede l'invio dell'atto al Consiglio Regionale per l'approvazione definitiva. "Laddove il negoziato sul nuovo PSR è avanzato - ha spiegato l'Assessore regionale all'Agricoltura, Franco Manzato - la Commissione europea consente alle Regioni di approvare i primi bandi per le misure che non richiedono applicazione di "criteri di selezione", per le quali invece occorrerà attendere la formale approvazione del PSR e la costituzione del Comitato di sorveglianza". Manzato ha ricordato, inoltre, che il Veneto è stata la prima Regione che, avvalendosi del regolamento "di transizione", ha approvato già nel 2014 bandi per oltre 130 milioni di euro destinati agli

investimenti e all'insediamento dei giovani, utilizzando risorse del nuovo periodo di programmazione con le regole del vecchio PSR. "Questo - ha sottolineato l'Assessore - non è solamente il frutto di una forte volontà strategica, ma rappresenta anche il risultato di una grande operatività, propria del Dipartimento agricoltura della Regione. Un grazie pertanto a tutti i funzionari, dirigenti e collaboratori che hanno reso possibile il raggiungimento di questo obiettivo e che con il loro impegno quotidiano contribuiscono a posizionare il Veneto tra le best practice nel panorama italiano ed europeo". Informazioni sul bando potranno essere ottenute nelle prossime settimane nel portale dell'agricoltura veneta PIAVe [www.piave.veneto.it](http://www.piave.veneto.it) e nella sezione bandi-agricoltura del sito della Regione Veneto [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it).

### ***Il dettaglio della distribuzione dell'importo***

Misura	Linea di intervento	Importo a bando (Euro)
<b>10 Pagamento per impegni agro climatico ambientali</b>		
10.1.1 Tecniche agronomiche a ridotto impatto ambientale		3.200.000,00
10.1.3 Gestione attiva di infrastrutture verdi		35.000.000,00
10.1.4 Gestione sostenibile di prati, prati-seminaturali, pascoli e prati-pascoli in zone montane		60.000.000,00
10.1.7 Biodiversità - Allevatori e coltivatori custodi		4.000.000,00
<b>11 Agricoltura biologica</b>		
11.1.1 Pagamenti per la conversione all'agricoltura biologica		5.800.000,00
11.2.1 Pagamenti per il mantenimento dell'agricoltura biologica		16.000.000,00
<b>13 Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici</b>		
13.1.1 Indennità compensativa in zona montana		20.000.000,00
<b>Totale complessivo</b>		<b>144.000.000,00</b>

### **Settore forestale: oltre 1.700 interventi finanziati dal PSR Veneto 2007-2013**

***Settanta milioni di euro e oltre 1.700 interventi finanziati. Sono i numeri del PSR Veneto 2007-2013 per lo sviluppo del settore forestale***

I dati, disponibili nel portale regionale [www.piave.veneto.it](http://www.piave.veneto.it), fotografano la portata del sostegno assicurato dal PSR al settore forestale del Veneto. In particolare, per il miglioramento della competitività (Asse 1) sono stati finora liquidati 37 milioni di euro di aiuti, per complessivi 780 interventi finanziati. Per il miglioramento ambientale (Asse 2) le domande finanziate sono state invece 966, per 29,9 milioni di euro di risorse erogate. La misura che ha avuto il maggior riscontro in termini finanziari è stata la 125, dedicata alle "infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento della selvicoltura". Per la realizzazione e l'adeguamento della viabilità silvopastorale e il miglioramento delle malghe sono stati liquidati 16,8 milioni di euro finanziando in totale 239 interventi.

### ***Al secondo posto la misura 122***

Seconda in termini di risorse è stata la misura 122 per l'accrescimento del valore economico delle foreste. Gli interventi per la costruzione di strade forestali e per il miglioramento dei boschi produttivi e gli investimenti per la prima lavorazione del legname, sono stati in tutto 483, per un sostegno pari a 15,5 milioni di euro. Per quanto riguarda l'ambiente, il primo imboschimento di terreni agricoli (misura 221) ha registrato 413 domande finanziate per un totale di 13,3 milioni di risorse erogate. Consistente anche il sostegno per la ricostituzione delle foreste degradate o danneggiate e per le azioni di prevenzione: gli interventi per questa misura sono stati 229 per un totale di 9 milioni di euro. Tutti i dati (in quotidiano aggiornamento) sono

consultabili nella sezione "I numeri del PSR Veneto", all'interno del portale integrato dell'agricoltura [www.piave.veneto.it](http://www.piave.veneto.it)

### **Itinerari turistici e patrimonio storico: gli interventi Pia-r in Veneto**

***Itinerari turistici e recupero del patrimonio storico-architettonico. Su questi due ambiti si è concentrata in Veneto la programmazione dei Pia-r, i Progetti integrati d'area rurale***

L'esperienza dei partenariati pubblico-privati delle aree rurali "urbanizzate" si avvia verso la chiusura, è possibile dunque tracciare un primo quadro della loro attuazione. In un primo gruppo di Pia-r prevale la centralità finanziaria e non solo della realizzazione di itinerari di collegamento tra i territori del partenariato rurale, attraverso l'attivazione della misura 313-azione 1 del PSR. Tra gli interventi promossi ci sono la valorizzazione del percorso ciclopedonale di 42 chilometri lungo la ex ferrovia Treviso-Ostiglia (capofila il Comune di Camisano Vicentino) e di un altro percorso ciclopedonale (40 chilometri) lungo la Strada del Vino Arcole (capofila il Comune di Cologna Veneta).

### ***Recupero del patrimonio artistico***

Un secondo gruppo ha privilegiato tra i propri ambiti d'intervento il recupero del patrimonio artistico, naturalistico e museale attraverso l'attivazione della misura 323/a. Sono i progetti con capofila i comuni di Cornuda (TV), San Donà di Piave (VE) e Federazione dei Comuni del Camposampierese (PD). Tra gli interventi, il restauro a fini museali dell'ex magazzino merci della stazione dei treni di Cornuda e il recupero e restauro di oratori e chioschi nel territorio del Camposampierese. Itinerari e patrimonio storico sono anche gli ambiti per i quali è stata spesa la maggior parte delle risorse. Infatti la misura 323a-azione 2 (Recupero e riqualificazione del patrimonio storico-architettonico) ha fatto registrare 1,04 milioni di euro di risorse liquidate, mentre per la misura 313 azione 1 (Incentivazione delle attività turistiche – Itinerari) sono stati finora erogati 505mila euro. Per maggiori informazioni sui Pia-r:

<http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/sviluppo-locale>

### **PSR 2007-2013: a gennaio spesi 6 milioni di euro**

***Secondo i dati elaborati dalla Rete Rurale Nazionale la spesa di gennaio 2015 del PSR Veneto è stata tra le più elevate dei programmi italiani***

Con 6 milioni e 70mila euro di risorse liquidate, il Veneto si posiziona al terzo posto dietro l'Emilia Romagna (8,1 milioni) e la Toscana (6 milioni 99mila). Il dato conferma la regolarità dell'avanzamento finanziario della Regione Veneto nell'ambito dello sviluppo rurale anche all'inizio del 2015, l'anno che chiuderà i conti della programmazione 2007-2013. In termini di percentuale di spesa erogata rispetto a quella programmata, il PSR Veneto si consolida al quarto posto assoluto con l'85,2% dietro alla Provincia di Bolzano, la Regione Lombardia e la Provincia di Trento e seconda dietro la Lombardia tra le Regioni con almeno 500 milioni di euro di dotazione finanziaria. Per maggiori informazioni:

<http://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/14659>

### **Cresce la fiducia della aziende agricole venete**

***Nel quarto trimestre del 2014 sale ancora la fiducia delle aziende agricole del Veneto***

A confermarlo è l'indagine del Panel Ismea sulla congiuntura agricola, realizzata nel quadro del progetto "Valorizzazione delle filiere" finanziato dal PSR Veneto. Il risultato riflette il miglioramento complessivo dell'agricoltura regionale seguito al difficile periodo estivo dello scorso anno. L'indice del clima di fiducia dell'agricoltura veneta nell'ultimo trimestre del 2014, che si attesta a -2,5, rimane sì su terreno negativo ma registra un miglioramento di quasi 9 punti su base trimestrale (-11,3 il valore del terzo trimestre 2014). Inoltre, si rivela più elevato rispetto all'indice di fiducia nazionale, fermo a -4,1. L'indice sintetizza i giudizi degli operatori sugli affari correnti e sull'evoluzione futura della propria azienda nei prossimi 2-3 anni. Negli ultimi tre mesi dell'anno, la lieve e parziale ripresa congiunturale dei prezzi e la contestuale frenata dei costi produttivi hanno rincuorato gli operatori agricoli veneti, e anche nazionali, che quindi si sono espressi per un miglioramento dei loro affari correnti. Nel confronto poi con i risultati della congiuntura nazionale, si riscontra che il livello di considerazione degli affari correnti in Veneto è migliore; mentre sulle proiezioni a due-tre anni c'è una perfetta assonanza. Sulla scia del miglioramento dell'ultimo trimestre dell'anno, le previsioni degli agricoltori veneti per i primi tre mesi del 2015 risultano complessivamente favorevoli: il livello della produzione dovrebbe aumentare e anche i prezzi dovrebbero continuare la loro ascesa, eccetto che nel settore del latte dove è attesa un'ulteriore flessione per l'eccesso di offerta presente sul mercato, offerta che potrebbe anche aumentare in vista dell'ormai imminente cessazione del regime delle quote (31 marzo 2015).

Per scaricare l'indagine Ismea:

<http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/valorizzazione-delle-filiere-agricole>

### **Competitività e innovazione per lo Sviluppo rurale**

#### ***Pubblicate le schede informative del Tesaf – Università di Padova per conoscere meglio il settore agricolo veneto dal punto di vista della competitività e dell'innovazione***

Sono disponibili le schede elaborate dal Tesaf - Dipartimento Territorio e sistemi agroforestali dell'Università di Padova nell'ambito della predisposizione del PSR Veneto 2014-2020. I testi trattano argomenti relativi alla Priorità 2 (Potenziare la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste) prevista dalla programmazione Europa 2020. I temi trattati vanno dall'evoluzione delle strutture agricole in Veneto, al ricambio generazionale, fino alle nuove forme d'impresa. Per scaricare le schede:

<http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/schede-informative>

### **Alla scoperta interattiva della Venezia Orientale**

#### ***Promuovere il turismo sostenibile nella Venezia Orientale attraverso un approccio di comunicazione integrata***

È il progetto I'VE, realizzato grazie al contributo del PSR Veneto 2007-2013 nell'ambito dell'Asse 4 Leader per lo sviluppo locale delle aree rurali. L'iniziativa, avviata attraverso il bando del Gruppo di Azione Locale Vegal, coinvolge sedici comuni da Cavallino Treporti fino a San Michele al Tagliamento. Il progetto finanziato attraverso la misura 313 (Incentivazione delle attività turistiche) – azione 4 (Informazione) promuove esperienze di vacanza sostenibile nella Venezia Orientale, alla scoperta della natura, della storia, della cultura, delle tradizioni e dei prodotti tipici del territorio. Una proposta turistica dinamica, che affianca l'offerta del litorale, valorizzando anche l'entroterra. Sviluppando nuovi sistemi di cooperazione tra operatori pubblici e privati, I'VE accresce la forza turistica del territorio. L'obiettivo è offrire informazioni e servizi integrati che rendono più completa, interessante, divertente ed emozionante la vacanza nella Venezia Orientale. Dalla costa all'entroterra, in tutti i mesi dell'anno. Questa stessa logica ha guidato anche la realizzazione del portale, dove è centrale la I'VE MAP. La I'VE MAP si avvale delle più avanzate tecnologie web-based per il georiferimento e include tutte le informazioni utili per il turista e per chi desidera approfondire la conoscenza della Venezia Orientale. Vedi: <http://www.i-ve.it/index.php>

### **Nuove idee per il turismo rurale**

#### ***Tre corsi gratuiti rivolti ai residenti e agli operatori del territorio dei GAL Bassa Padovana e Patavino***

I corsi rientrano tra le attività previste dal Programma di Sviluppo Locale dei due GAL padovani, finanziati nell'ambito del PSR 2007-2013, con l'obiettivo di rafforzare la capacità di accoglienza turistica nei territori a sud di Padova. L'iniziativa rientra infatti nell'ambito dei progetti di Cooperazione: RURAL EMOTION – REM (Turismo culturale); OPEN MARKET (Scoperta dei mercati e delle produzioni locali); TUR RIVERS (turismo lento) e finanziati tramite la Misura 331 Azione 1 "Interventi a carattere collettivo di formazione/informazione, educazione ambientale sul territorio".

#### ***Inglese per turismo***

Il primo corso dal titolo "Inglese per il turismo" si pone l'obiettivo di fornire ai partecipanti nozioni sulla comunicazione di base in lingua inglese al fine di agevolare l'accoglienza e la promozione dei prodotti/produzioni del territorio rivolta ad ospiti/turisti stranieri. Il corso ha preso il via martedì 17 marzo e si terrà per altri tre martedì (ore 18:30 - 20:30 presso la Sala "Vita Nova" – Piazza XX Settembre,9 – Conselve (Pd).

#### ***Marketing strategico del turismo***

Il secondo corso dal titolo "Marketing strategico del turismo" toccherà i seguenti temi: fondamenti di analisi strategica del mercato, tendenze e richieste della domanda di turismo rurale, tecniche di promozione e commercializzazione della propria offerta. Il corso si terrà ad aprile nei seguenti giorni: giovedì 9, martedì 14, giovedì 16 e martedì 21 dalle ore 18:30 alle ore 20:30 presso la Sala Consiliare del Comune di Sant'Elena (PD) – Via XXVIII Aprile,1.

### ***Tecniche espositive dei prodotti***

Infine, nel terzo corso dal titolo "Tecniche espositive dei prodotti" si parlerà di allestimento della vetrina, nuove tecnologie di comunicazione visiva ed uso commerciale di internet e dei social media. Durante le lezioni saranno proposte esercitazioni e casi pratici al fine di "far toccare con mano" ai partecipanti le tecniche presentate. Il corso si terrà ad aprile nei seguenti giorni: mercoledì 22 aprile, giovedì 23 aprile, mercoledì 29 aprile dalle ore 20:00 alle ore 23:00 e giovedì 30 aprile dalle ore 20:00 alle ore 22:00 presso la sede dell'Ascom di Monselice – Via Manin, 2 – Monselice (PD).

### ***A chi si rivolgono i corsi***

I corsi si rivolgono nello specifico a imprenditori agricoli e agrituristici, microimprese (B&B, ristorazione, accoglienza, commercio al dettaglio, etc.), altri soggetti privati, enti locali territoriali, associazioni per la gestione delle strade del vino e dei prodotti tipici, consorzi di associazioni Pro-loco, consorzi di promozione turistica, fondazioni, ONLUS, Enti Parco, ecc. Per partecipare è obbligatorio compilare la scheda di iscrizione scaricabile dal sito dei due GAL alla sezione "azioni informative" e inviarla a: [servizilavoro2@cescotveneto.it](mailto:servizilavoro2@cescotveneto.it). Alla fine di ciascun corso verrà rilasciato un attestato di partecipazione a coloro che avranno partecipato al 70% del monte ore. Per ulteriori informazioni: 0429 784688 - 0429 784872; mail: [info@galbassapadovana.it](mailto:info@galbassapadovana.it); [info@galpatavino.it](mailto:info@galpatavino.it)

### **PROMORIVER: delegazione straniera nella Venezia Orientale**

Fino al 20 marzo, l'area della Venezia Orientale sta ospitando il meeting italiano del progetto PROMORIVER, la cui organizzazione fa capo a VeGAL. Sono ben 16 i partner presenti e provenienti da Portogallo, Grecia, Repubblica Ceca e Turchia che avranno modo di visitare il territorio incontrando soggetti istituzionali e vari stakeholder, per capire quali sono le iniziative di maggiore interesse che coinvolgono i corsi d'acqua e quali tra queste potrebbero essere degli esempi esportabili. Il progetto PROMORIVER, presentato sul Programma Lifelong Learnig - Grundwrig, di cui il VeGAL è partner, ha come scopo principale quello di focalizzare l'attenzione sul tema dei fiumi e su come questi possano generare economia, coniugandosi con il territorio e con altri tematismi come l'arte e la cultura, la conservazione, l'ecologia, il turismo, lo sport etc. L'obiettivo del progetto è quello di stimolare l'avvio di iniziative economiche orientate allo sfruttamento sostenibile dei fiumi, attraverso esempi di buone pratiche e casi di successo. Il progetto si articola in una serie di meeting internazionali, organizzati presso i paesi partner, durante i quali vengono organizzati workshop, laboratori e visite nel territorio per confrontarsi sulle tematiche di utilizzo sostenibile, valorizzazione e tutela degli ambiti fluviali. Per maggiori informazioni: [www.vegal.net](http://www.vegal.net)

## **APPUNTAMENTI**

---

### **Europe Direct Veneto a scuola (20 e 24 marzo)**

Il progetto "L'Europa entra nelle scuole", iniziativa dello sportello UE di Veneto Agricoltura giunta all'8<sup>a</sup> edizione, farà tappa domani, venerdì 20 marzo, all'Istituto Agrario Corrazzin di Piavon di Oderzo-Tv con una lezione sulla nuova PAC e il nuovo PSR veneto; martedì 24 marzo invece gli esperti dello sportello europeo di Veneto Agricoltura incontreranno gli studenti della scuola media Giuliani di Dolo-Ve con una lezione sull'Unione Europea e le sue politiche. Le scuole interessate ad ospitare una lezione sull'UE scrivano a: [europedirect@venetoagricoltura.org](mailto:europedirect@venetoagricoltura.org)

### **Vinitaly 49<sup>a</sup> al via (22-25 marzo)**

Giunto alla 49<sup>a</sup> edizione, Vinitaly, il più grande salone internazionale dedicato al vino, in programma dal 22 al 25 marzo a Verona ([www.vinitaly.com](http://www.vinitaly.com)), è atteso dagli operatori anche per capire come evolveranno gli scambi internazionali alla luce della svalutazione dell'euro, che potrebbe dare una spinta all'export dei vini italiani ed europei. Attesi buyer da tutto il mondo. Si tratta di operatori tra i più importanti, selezionati nell'ottica di sviluppare sempre di più il business delle aziende. Nel 2014 i visitatori esteri giunti a Verona sono stati 54.670 da 119 Paesi su un totale di 155.109, con un'incidenza del 36,41%. Questi numeri hanno permesso di raggiungere una customer satisfaction sulla capacità di Vinitaly di supportare efficacemente lo sviluppo di nuovi contatti internazionali del 54%, che sale al 70% per i grandi espositori.

### **Al Vinitaly degustazioni con Veneto Agricoltura (25 marzo)**

Il 25 marzo alle ore 11,30 al "Vinitaly" di Verona, presso lo Stand della Regione Veneto (Pad. 4), Veneto Agricoltura guiderà una interessante degustazione dal titolo "Piwi, i vitigni resistenti". Il lavoro di Veneto

Agricoltura riguarda alcuni vitigni resistenti alle malattie fungine. In assaggio le varietà: Muscaris, Johanniter e Solaris, (a bacca bianca, spumantizzati); Prior e Gamaret (a bacca rossa).

### **Seminario sui bandi European Research Council (26 marzo)**

Presso l'Università degli Studi di Milano, in via Conservatorio 7, si terrà il prossimo 26 marzo (ore 14.30 - 16.30) un seminario sui bandi per la ricerca alla presenza di Jean-Pierre Bourguignon, Presidente dello European Research Council (ERC).

### **Alterenergy, incontri pubblici (26 e 27 marzo)**

"Alterenergy", di cui Veneto Agricoltura è partner, è un progetto strategico finanziato nell'ambito del Programma Transfrontaliero IPA Adriatico, il cui obiettivo è la promozione/informazione della sostenibilità energetica. Il 26 e 27 marzo si terranno a Bagnoli di Sopra (PD), tre incontri pubblici: 26 marzo dalle 16:00 alle 17:30 "Le varie forme di incentivazione attualmente a disposizione e il ruolo delle E.S.CO"; 26 marzo dalle 17:30 alle 19:00 "Certificati bianchi: cosa sono e opportunità offerte dal mercato dell'energia"; 27 marzo dalle 20:30 alle 22:00 "A scuola di bolletta: imparare a leggere una bolletta per capirne i contenuti e i possibili risparmi". Info: <http://www.venetoagricoltura.org/basic.php?ID=5634> Gli incontri si terranno presso la Biblioteca di Bagnoli di Sopra (PD), Piazza Marconi, 56.

### **Vita in campagna a Montichiari-Bs (27-29 marzo)**

La Fiera di Vita in Campagna, dedicata agli appassionati di orto, giardino, frutteto, vigneto, casa, piccoli allevamenti e sapori tipici, è entrata nel novero delle manifestazioni riconosciute dal patrocinio del Comitato Scientifico per EXPO 2015. La manifestazione, in programma dal 27 al 29 marzo al Centro Fiera del Garda a Montichiari (Bs), propone eventi, corsi gratuiti, degustazioni e stand specializzati mirati a mettere in luce le valenze culturali e tecniche dell'agricoltura amatoriale. Tutte le info su: <http://www.lafiera.vitaincampagna.it>

### **Integrazione delle colture energetiche in agricoltura (30 marzo)**

Si svolgerà a Bruxelles presso la sede di Copa-Cogeca (Rue de Trèves 61) il prossimo 30 marzo un workshop dedicato all'integrazione delle colture energetiche in agricoltura organizzato nell'ambito del progetto "LogistEC", che mira a sviluppare nuove tecnologie nella filiera logistica della biomassa (approvvigionamento di biomassa nel rispetto dell'ambiente e socialmente sostenibile, economicamente efficace, ecc.) allo scopo di raggiungere gli obiettivi dell'UE del 2020. I risultati dell'evento saranno riportati in una scheda che sarà ampiamente diffusa anche attraverso il sito web del progetto. Per maggiori informazioni: <http://www.logistecproject.eu/Events/integration-in-agriculture/>

### **Convegno conclusivo del progetto coniglio di "V gamma.co" (30 marzo)**

Coniglio di V gamma. Carne nutriente, sana e pronta al consumo. Attorno a questo tema si svilupperà il convegno si terrà il prossimo 30 marzo (ore 9,30) presso la sede dell'Istituto per la Qualità e le Tecnologie Agroalimentari di Veneto Agricoltura a Thiene-Vi (via San Gaetano 74). Nell'occasione saranno presentati i principali risultati del progetto finanziato dal PSR 2007-2013 MISURA 124. Per partecipare è richiesta la preadesione da effettuarsi entro mercoledì 25 marzo: [https://docs.google.com/.../10\\_JfuB90\\_PH4xqXa0PfyD1h.../viewform](https://docs.google.com/.../10_JfuB90_PH4xqXa0PfyD1h.../viewform)

### **Le eccellenze enologiche regionali a "Formaggio in villa 2015" (11-13 aprile)**

Dall'11 al 13 aprile, presso Villa Braida a Mogliano Veneto (Tv), si terrà la rassegna nazionale dedicata ai migliori formaggi e salumi italiani. Presenti anche le migliori produzioni enologiche regionali grazie alla collaborazione attivata con l'Associazione Italiana Sommelier del Veneto. Una presenza, questa, che vuole porsi come momento di incontro per favorire uno sviluppo culturale e commerciale tra i produttori e il pubblico dell'evento, giunto alla 5<sup>a</sup> edizione. Per la prima volta, dunque, la rassegna ospiterà il Salone del Vino, spazio esclusivo a cura dell' AIS Veneto. Per tre giorni, dalle 10.00 alle 19.00, le migliori cantine della regione proporranno i loro vini più rappresentativi e le novità produttive. Nei giorni dell'evento (ore 17,00) AIS Veneto proporrà anche tre degustazioni guidate a tema: sabato 11 aprile "Le bollicine, orgoglio e versatilità"; domenica 12 aprile "I bianchi, affascinanti e poliedrici"; lunedì 13 aprile "I rossi, tra tradizione ed innovazione". Per ulteriori informazioni: [treviso@aisveneto.it](mailto:treviso@aisveneto.it)

### **A Bruxelles si parla di comunicazione (25-26 giugno)**

Si terrà a Bruxelles nei giorni 25 e 26 giugno prossimo il 9° Summit europeo sulla comunicazione, importante appuntamento che vedrà la partecipazione di oltre 700 comunicatori provenienti da tutta Europa. Tra i temi affrontati: gli ultimi sviluppi nel campo delle comunicazioni internazionali. Per maggiori informazioni:

<http://www.communication-summit.eu/programme/>

## **BANDI, CONCORSI, STAGE**

---

### **Invito a presentare idee per dimostrazioni/progetti pilota nell'ambito di HORIZON 2020, SC 5 – Azione per il clima, l'ambiente, l'efficienza delle risorse e le materie prime**

La Commissione europea apre dei bandi per progetti pilota/dimostrazioni su larga-scala, come parte del programma di lavoro 2016-2017 della Sfida Sociale 5 "Azione per il clima, l'ambiente, l'efficienza delle risorse e le materie prime" (SC5) del programma quadro Horizon 2020. Nel frattempo, l'Esecutivo informa che non si impegna a trasformare ogni idea ricevuta in future call for proposals, nè saranno assegnati premi per la partecipazione al sondaggio. Il servizio della Commissione considererà invece attentamente tutte le idee ricevute, in vista della redazione del Programma di lavoro 2016-2017 e i conseguenti inviti a presentare proposte e in vista della definizione e attuazione di un quadro di sostegno alla politica di ricerca e innovazione dell'UE. È possibile partecipare al sondaggio e proporre la propria idea su:

<https://ec.europa.eu/eusurvey/runner/CALLforIDEAS-SC5>

### **Summer School Renzo Imbeni, al via la selezione di 30 giovani**

Ha preso il via la selezione per i 30 giovani laureati e laureandi che saranno ammessi alla 4<sup>a</sup> edizione della Summer School Renzo Imbeni. "Il ruolo dell'Unione Europea nel mondo" è il tema del corso di formazione avanzata, di studio e approfondimento sull'UE promosso da Comune di Modena, in collaborazione con l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia e con la Fondazione Collegio San Carlo, il Consiglio italiano del Movimento europeo e con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena. L'edizione 2015 ha ottenuto l'alto patrocinio del Parlamento europeo, il patrocinio del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, del Comitato delle Regioni dell'Unione Europea, della Regione Emilia-Romagna e della Rappresentanza in Italia della Commissione europea. Come per le precedenti edizioni, anche quest'anno il corso si svolge sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica. Il corso si svolgerà a Modena, tra il 10 e 15 settembre. Ai partecipanti verrà data l'opportunità di incontrare figure accademiche di alto profilo insieme a importanti referenti politici e istituzionali. La scuola individuerà i 30 giovani partecipanti attraverso una selezione pubblica, aperta fino al 30 aprile. Al termine del corso verranno erogate due borse di tirocinio dell'ammontare di 5 mila euro ciascuna da svolgere nel corso del primo semestre 2016 presso il Parlamento europeo a Bruxelles. Per partecipare alla selezione: [www.comune.modena.it/summerschool](http://www.comune.modena.it/summerschool)

### **EXPO Milano: partecipa con un tuo video**

In occasione di EXPO (1 maggio – 31 ottobre 2015) è stato indetto un concorso internazionale tra Europa e Asia patrocinato da Milano Expo 2015 e organizzato da Asian Studies Group, associazione che si occupa di formazione linguistica e di promozione culturale nei due continenti. Il concorso è rivolto a giovani videomakers (età massima 30 anni) a cui si richiede la realizzazione di un'opera video (min. 3', max 30'), prodotta con qualsiasi mezzo di ripresa (videocamera, smartphone, fotocamera, etc.), che sviluppi creativamente il tema di EXPO "Nutrire il Pianeta, energia per la vita". Il concorso è un'occasione per riflettere su questi temi, per promuovere un dialogo interculturale tra Europa e Asia e per sostenere la diffusione di cortometraggi provenienti dalle due aree. Sono previsti premi in denaro e premi offerti dagli sponsor, inoltre sarà organizzata una rassegna all'interno di spazi espositivi in centro a Milano. Asian Studies Group sosterrà la realizzazione di un dvd dei corti finalisti e ne sosterrà la partecipazione a Festival internazionali del cortometraggio fra Europa e Asia. Il concorso è gratuito e aperto a tutti (video amatori, registi, filmmakers, scuole, università, accademie, associazioni, singoli individui, etc.). È possibile parteciparvi sia singolarmente che con opere corali. Le opere vanno inviate entro il 1 maggio 2015. Info e regolamento:

<http://shortfoodmovie.expo2015.org/it/>

### **Stage al Comitato delle Regioni dell'Unione Europea**

Il Comitato delle Regioni dell'Unione Europea offre la possibilità ai giovani laureati di effettuare uno stage della durata di 5 mesi a Bruxelles. Il tirocinio può essere svolto o nella sessione primaverile (dal 16 febbraio

al 15 luglio) o in quella autunnale (dal 16 settembre al 15 febbraio) di ogni anno, per le quali si avranno diverse scadenze per la presentazione della candidatura. Per maggiori informazioni:

<http://cor.europa.eu/it/about/traineeships/Pages/cor-traineeship.aspx>

### **Tirocinio a bruxelles**

La piattaforma che coordina gli enti regionali e locali europei nel campo della cooperazione allo sviluppo offre la possibilità di svolgere tirocini a Bruxelles per la durata di 6 mesi, a partire dal 27 marzo 2015. L'attività di tirocinio si basa sul monitorare la politica di sviluppo dell'UE, seguire e relazionare le riunioni dei comitati del Parlamento Europeo, organizzare incontri di sensibilizzazione, monitorare consultazioni della Commissione Europea e seguire eventuali progressi di importanti negoziati internazionali e risolvere problematiche legate alle attività del team. Info su: <http://www.plattforma-dev.eu/index.php>

### **Europa, scuola, concorsi**

Il Consiglio Italiano del Movimento Europeo (CIME) indice due concorsi per avvicinare i giovani alle tematiche dell'integrazione europea. Il primo, "Diventare cittadini europei", si rivolge alle scuole secondarie (1° e 2° grado) ed è collegato alla Festa dell'UE del 9 maggio. Il secondo, si sviluppa nell'ambito del progetto "Smile" e si rivolge agli studenti di età compresa tra i 14 e i 19 anni. Per entrambi i concorsi la scadenza è il prossimo 18 aprile. Tutte le info su: [www.movimentoeuropeo.it](http://www.movimentoeuropeo.it)

## **APPROFONDIMENTI**

---

### **L'agricoltura paga le conseguenze delle catastrofi naturali**

#### ***La FAO lancia un piano per canalizzare le competenze tecniche e le risorse finanziarie per costruire la capacità di ripresa dei paesi***

Un quarto dei danni provocati da calamità naturali nei paesi in via di sviluppo sono a carico del settore agricolo - una quota più elevata di quanto non si pensasse - secondo i primi risultati di uno studio della FAO pubblicato in occasione della conferenza mondiale dell'ONU sulla Riduzione del rischio disastri, in corso di svolgimento in Giappone. L'analisi, basata su 78 valutazioni dei danni post-disastro fatte in 48 paesi in via di sviluppo tra il 2003 e il 2013, mostra che il 22% di tutti i danni causati da calamità naturali - periodi di prolungata siccità, alluvioni, inondazioni, tsunami - si registrano nel settore agricolo. Questi danni e perdite colpiscono molto spesso le comunità povere rurali e semi-rurali, prive di assicurazioni e delle risorse finanziarie necessarie per ricostruire i propri mezzi di sussistenza perduti. Ciò nonostante solo il 4,5% degli aiuti umanitari post-disastro nel periodo 2003-2013 sono stati diretti al settore agricolo. Il dato del 22% rappresenta per altro solo i danni segnalati tramite le valutazioni post-disastro, cosicché, mentre è indicativo delle dimensioni, va tenuto presente che l'impatto effettivo potrebbe essere ancora più alto. Per arrivare a una stima più corretta del reale costo finanziario dei disastri per il settore agricolo dei paesi in via di sviluppo, la FAO ha messo a confronto i costi delle rese durante e dopo le catastrofi con le tendenze di rendimento in 67 paesi colpiti da almeno un evento di medie o grandi proporzioni tra il 2003 e il 2013. Il conteggio finale indica in 70 miliardi di dollari i danni alle colture e al bestiame nel periodo di 10 anni preso in esame.

#### ***Un nuovo strumento per la riduzione del rischio di catastrofi in agricoltura***

Per aiutare i paesi a prepararsi meglio a rispondere ai disastri che colpiscono l'agricoltura, la FAO ha lanciato in occasione della Conferenza giapponese un nuovo piano mirante a canalizzare il supporto tecnico dove è più necessario. La struttura lavorerà per integrare la riduzione del rischio di catastrofi in agricoltura a tutti i livelli, attraverso diverse attività. Con questo nuovo impegno, la FAO punta a limitare l'esposizione delle popolazioni ai rischi, evitare o ridurre l'impatto ove possibile e rafforzare le misure precauzionali e la capacità di risposta rapida in caso di disastri. Gli studi hanno dimostrato che per ogni dollaro speso per la riduzione del rischio di catastrofi, almeno quattro dollari sono stati restituiti in termini di danni evitati o diminuiti, ha osservato. I lavori della nuova struttura saranno guidati dal "Programma Quadro della FAO per la riduzione del rischio disastri per la sicurezza alimentare e nutrizionale".



### ***L'agricoltura rimane un settore chiave***

In tutto il mondo la sopravvivenza di 2,5 miliardi di persone dipende dall'agricoltura. Questi piccoli agricoltori, pastori, pescatori e le comunità che dipendono dalle foreste generano più della metà della produzione agricola mondiale e sono particolarmente a rischio di calamità che distruggono o danneggiano i raccolti, le attrezzature, le scorte, il bestiame, le sementi. Al di là delle ovvie conseguenze sulla sicurezza alimentare delle persone, le economie e i trend di sviluppo di intere regioni e nazioni possono essere modificati quando le catastrofi colpiscono l'agricoltura. Il settore rappresenta ben il 30% del PIL nazionale in paesi come Burkina Faso, Burundi, Repubblica Centrafricana, Ciad, Etiopia, Kenya, Mali, Mozambico, Niger, solo per citarne alcuni. Ci sono anche ricadute e perdite nei sotto-settori che dipendono dall'agricoltura e notevoli conseguenze per i flussi commerciali. I Paesi presi in esame a seguito di calamità naturali, tra il 2003 e il 2013 hanno avuto un aumento delle importazioni agricole per la somma di 18,9 miliardi di dollari e una diminuzione delle esportazioni agricole di 14,9 miliardi di dollari.

### ***Alcuni dati chiave dell'analisi della FAO***

- Quando vi sono periodi di grave siccità l'agricoltura assorbe fino all'84% di tutti i danni al settore economico nel suo complesso.
- Nell'ambito del settore agricolo il 42% delle perdite sono state a carico delle colture (13 miliardi di dollari), mentre le alluvioni - che sono la principale causa - sono responsabili del 60% dei danni alle coltivazioni, seguite dalle burrasche (23% dei danni).
- La zootecnia è il secondo settore a essere colpito dopo le coltivazioni, registrando il 36% di tutti i danni e di tutte le perdite, per un totale, nel periodo preso in esame 2003-2013, di 11 miliardi di dollari.
- Su 78 disastri presi in esame, 45 di essi hanno colpito il sotto-settore della pesca (1,7 miliardi di dollari, ovvero il 6% di tutti i danni a carico del settore rurale). La parte del leone, tuttavia, in termini di danni l'hanno fatta gli tsunami - il 70% - in genere eventi non frequenti. Tempeste come uragani e tifoni rappresentano circa il 16% dell'impatto economico sulla pesca, seguiti dalle alluvioni (il 10%).
- Il settore forestale ha avuto 737 milioni di dollari in danni e perdite, che rappresentano il 2,4% del totale del settore agricolo.

### ***Dati a confronto***

La FAO ha messo a confronto la diminuzione delle rese durante e dopo le catastrofi con le tendenze di rendimento in 67 paesi colpiti da almeno un evento di media o ampia entità tra il 2003 e il 2013. Le perdite e i danni alle colture e al bestiame in tale periodo sono stati stimati per un totale di 70 miliardi di dollari. L'82% delle perdite di produzione sono state causate dalla siccità (44%) e dalle alluvioni (39%). L'Asia è stata la regione più colpita, con perdite stimate fino a 28 miliardi di dollari, seguita dall'Africa con 26 miliardi di dollari. In Africa, tra il 2003 e il 2013 ci sono stati 61 periodi di siccità in Africa sub-sahariana che ha coinvolto 27 paesi e 150 milioni di persone. La FAO stima che di tutte le perdite di produzione agricola causate in tutto il mondo dalla siccità, il 77% si sono verificate in questi 27 paesi sub-sahariani, con perdite fino a 23,5 miliardi di dollari. (Fonte: fao)

## **REDAZIONE**

*Redazione a cura di:*

Veneto Agricoltura – Settore Ufficio Stampa e Comunicazione  
Europe Direct Veneto, Centro di informazione e animazione della Commissione europea  
Viale dell'Università, 14 Agripolis – 35020 Legnaro (PD) – Italia  
Tel. +39 049/8293716  
Fax. +39 049/8293815

e-mail: [europedirect@venetoagricoltura.org](mailto:europedirect@venetoagricoltura.org)

web: <http://www.europedirectveneto.com>; [www.venetoagricoltura.org](http://www.venetoagricoltura.org)

Direttore responsabile: Corrado Giacomini

In redazione: Renzo Michieletto

**Aut. Trib. (Agricee): PD Reg. Stampa n. 1703 del 12/07/2000**